

Chemnitz, viaggio nella Capitale della Cultura 2025

La città culla dell'industria in Sassonia ha vinto a novembre il titolo di Capitale della Cultura 2025 presentando un record impressionante di progetti sotto il motto "C l'invisibile". Ai visitatori sembrerà di percorrere un tour tra storie sommerse e luoghi sconosciuti, alla volta di tesori non ancora esplorati, sia in città che in regione. Ma non è necessario aspettare fino al 2025 per andare a Chemnitz, ottime ragioni si presentano già dal 2021!



Contrasti di architettura e arte moderna nel centro di Chemnitz

© ernestouhlmann

Con il motto "C l'invisibile", Chemnitz2025 si rivolge alla città invisibile, ai vicini europei invisibili, ai luoghi invisibili, ai talenti degli individui invisibili... Invisibile è anche il duro lavoro che viene fatto dalla comunità di Chemnitz per tenere alti i valori europei,

calpestati dalle immagini di marce naziste.

Il sindaco Barbara Ludwig ha dichiarato che per Chemnitz, cittadina del Vogtland di circa 240.000 abitanti, **questo titolo rappresenta una grande opportunità** per mostrare molto dell'invisibile che si nasconde dietro a una società urbana, attiva, diversificata e impegnata nello scambio internazionale. Il titolo darà una spinta alla città, raccogliendo risorse che avranno inoltre un impatto sulle generazioni future e la regione circostante.



Lifestyle urbano nel centro di Chemnitz
© ernestouhlmann

Programma

Chemnitz2025

I **progetti culturali di Chemnitz** avanzati nel processo di candidatura per il titolo di Capitale delle Culture nel 2025 sono stati giudicati dalla giuria europea **rivoluzionari, coraggiosi e innovativi**. I quartieri cittadini saranno attraversate dalla **Strade della Cultura** e gli oggetti d'arte più discussi saranno sistemati in luoghi pubblici accompagnati dall'invito **"Take a seat!"**. Gli **spazi cittadini saranno protagonisti a**

Chemnitz nell'anno della Capitale della Cultura: ad esempio, grazie ad opere di rinnovamento, i cittadini potranno sostare nell'area intorno al famoso monumento a Karl Marx beneficiando così di una migliore condivisione urbana. **Una insolita e coraggiosa iniziativa è l'apertura di circa 3000 garage**, che ormai troppo piccoli per le grandi macchine di oggi, sono diventati **magazzini e rifugi di storie** del tutto personali. Questi spazi diventeranno laboratori individuali dove verrà favorita **l'interazione, l'incontro e l'apertura**: luoghi che svelano segreti, evocano ricordi e raccontano storie. **Queste storie personali saranno sviluppate anche nel 2025 in rappresentazioni teatrali di marionette sul palco di un garage mobile**. Chemnitz2025 è un'opportunità unica che si riverserà anche nell'intera regione culturale superando i confini cittadini. Il **Purple Path**, ad esempio, è un corso d'arte a tappe attraverso l'intera regione di Chemnitz che porterà l'arte negli spazi pubblici. E ancora Festival come la Fête de la Musique, il Festival del Cappello o l'amore per la lettura porteranno nuova ricchezza dalla città alle aree circostanti.



Ma non bisogna aspettare fino al 2025 per visitare Chemnitz

Da sempre gli amanti dell'arte, gli appassionati di architettura, di tecnologia e di storia, popolano Chemnitz riconoscendone il suo spessore culturale e il dinamismo attivo. Chemnitz ha ospitato le leggendarie mostre su Edvard Munch, Pablo Picasso e Andy Warhol, e le collezioni d'arte di Chemnitz sono famose in tutta la Germania. Anche nel 2021 sono previsti eventi speciali. **Dal 21 marzo al 13 giugno 2021, tra le collezioni d'arte del Theaterplatz saranno esposti i dipinti di "Pierre Soulages dal 1946 al 2019"**: un rappresentante eccezionale del Modernismo classico del XX secolo e dell'Espressionismo astratto dopo il 1945, che è ancora è uno dei pittori più produttivi oggi. La mostra offre un'ampia panoramica dagli anni Quaranta ai tempi più recenti. In occasione del suo 100° compleanno, il Louvre di Parigi ha concesso all'artista una grande mostra al Salon Carré nel 2019 - un raro onore riservato solo agli artisti più importanti. Ora, in collaborazione con il Museum Frieder Burda, **le Collezioni d'arte di Chemnitz presentano la seconda grande mostra museale in Europa in occasione del suo compleanno.**



Sotto il cielo di Chemnitz, stili di architettura moderna e contrasti.
© ernestouhlmann

Ancora tanto da vedere: architettura, archeologia, tecnologia

Gli amanti dell'architettura sono entusiasti del **Kaßberg**, nato come il più grande quartiere in stile guglielmino e Art Nouveau in Europa: un quartiere urbano e vivace che anche oggi merita sempre una passeggiata. Affascina molto anche l'**architettura ricca di contrasti del centro di Chemnitz**, completamente ridisegnato dopo la caduta del muro e caratterizzato dagli edifici di Helmut Jahn, Hans Kollhoff e Christoph Ingenhoven, che fanno da ponte tra ieri, oggi e domani.

Il Museo Industriale di Chemnitz invita a fare una passeggiata attraverso **220 anni di storia industriale della Sassonia**, per sperimentare il passato, il presente e guardare al futuro. La mostra speciale "**Machine Boom**", organizzato nell'ambito dell'esposizione statale per i 500 anni di Patrimonio industriale in Sassonia, è stata prolungata **fino al 25 luglio 2021**. La mostra porta nelle stazioni di ingegneria meccanica sassone, dalle prime macchine dei pionieri alle utopie contemporanee ("i capannoni di fabbrica deserti") dell'era dell'Industria 4.0. Chemnitz presenta un **monumento tecnico unico in Europa nel panorama ferroviario** su un'area di 26 ettari. Il museo all'aperto presenta due caldaie rotonde con 52 locomotive e due piattaforme girevoli di 20 metri e un impressionante inventario di veicoli composto da locomotive a vapore, a diesel ed elettriche.

Il Museo statale di archeologia di Chemnitz nei grandi magazzini Schocken precedentemente creato da Erich Mendelsohn presenta circa **300.000 anni di storia culturale** su 3.000 metri quadrati ed è un altro luogo simbolo a Chemnitz. Inoltre, una **spettacolare mostra speciale nel 2021** dal titolo "**CITTÀ. Tra Skyline e Latrine**" si interroga sul fenomeno universale delle città come luoghi di diversità e creatività, ma anche di conflitto, offrendo senz'altro spunti di riflessioni interessanti in previsione di Chemnitz2025.



Museo Industriale di Chemnitz
© Dirk Hanus

SASSONIA. ARTE E PASSIONE.

**Sassonia Marketing & Turismo
Susann Schwickert**

Germania/ Dresda tel. +49 (0) 351 49170-23
email: schwickert.tmgs@sachsen-tour.de
<http://www.sassoniaturismo.it>
<http://www.sassoniaturismo-blog.it>
<http://www.instagram.com/saxonytourism/>
<http://www.facebook.com/Sassoniaturismo/>